

Gli aiuti del Pnrr per il recupero del patrimonio edilizio rurale



Con una dotazione finanziaria nazionale di **600 milioni di euro**, il Pnrr prevede la concessione di **finanziamenti a fondo perduto** a favore degli **investimenti** che valorizzano gli **edifici storici rurali**, oppure per operazioni di **tutela del paesaggio**. La finalità dell'operazione è arrestare il progressivo processo di abbandono, di degrado e di alterazione che ha compromesso le caratteristiche distintive degli elementi architettonici di valore nei territori rurali e l'assetto del paesaggio.

Tra le ricadute positive collegate a questo intervento vi sono anche quelle di **favorire il turismo sostenibile nelle zone rurali**

, di valorizzare la produzione agricola e alimentare legata al mondo agricolo e l'artigianato tradizionale.

Le imprese agricole interessate devono consultare i siti internet dell'**Assessorato al turismo della regione di appartenenza** e verificare l'eventuale **pubblicazione del bando** e le procedure necessarie per accedere ai finanziamenti.

La **Lombardia**, ad esempio, ha pubblicato il bando lo scorso 13 aprile, con uno stanziamento di **49,3 milioni di euro** e incentivi finanziari per la conservazione e la valorizzazione delle strutture rurali destinate a scopi abitativi, produttivi, religiosi e didattici. Pertanto saranno **oggetto di contributi investimenti per cascine, casali, stalle, mulini e altri fabbricati produttivi rurali**. Potranno accedere ai finanziamenti anche le **fattorie didattiche**.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 19/2022

Al via interventi per l'architettura e il paesaggio rurale

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale